

Allegato parte integrante
ALLEGATO C

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA

Le società controllate dalla Provincia continuano ad applicare le direttive di cui all'allegato D) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012, come modificato ed integrato dalle seguenti disposizioni.

Le società controllate dalla Provincia interessate dall'applicazione delle presenti direttive sono le seguenti:

- Aeroporto "Gianni Caproni" S.p.A.,
- Cassa del Trentino S.p.A.,
- Tecnofin Trentina S.p.A.
- Informatica Trentina S.p.A.,
- Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa -ITEA S.p.A.,
- Interbrennero S.p.A.
- Patrimonio del Trentino S.p.A.,
- Trentino Network S.r.l.,
- Trentino Riscossioni S.p.A.,
- Trentino School of Management soc. cons. a r.l.,
- Trentino Sviluppo S.p.A.,
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.,
- Trentino Trasporti S.p.A.,
- Trento Fiere S.p.A.

DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE ED INCARICHI (sostituisce il punto 7 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012)

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, le società controllate applicano gli atti organizzativi che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

I predetti atti organizzativi devono prevedere, qualora non si ricorra ai servizi di altri soggetti del sistema pubblico provinciale, il rispetto dei seguenti criteri:

- l'affidamento può essere effettuato per esigenze non affrontabili dal personale interno con riferimento alla professionalità richiesta o in relazione ai tempi di realizzazione dell'oggetto dell'incarico;
- la preventiva acquisizione di idonea documentazione comprovante l'esperienza maturata e il possesso dei requisiti professionali richiesti dalla natura dell'incarico.

Tale disciplina deve garantire:

- la riduzione delle spese per incarichi diversi da quelli afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 20 per cento rispetto alle corrispondenti spese riferite all'anno 2013,
- un contenimento della spesa per gli incarichi afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, ad esclusione di quelli necessari per l'attuazione del piano di miglioramento, entro il 90% del corrispondente valore riferito all'anno 2013. In alternativa: la spesa per gli incarichi afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, non può essere superiore al corrispondente valore riferito all'anno 2013

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E CONTENIMENTO DELLE RELATIVE SPESE (sostituisce punto 9 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012)

In ordine al reclutamento del personale assunto con contratto di lavoro subordinato da parte delle società controllate dalla Provincia e al contenimento della spesa per il personale delle stesse società, nonché per quanto attiene i contratti di collaborazione si rinvia alle disposizioni contenute nell'allegato E della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012 come modificata ed integrato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1077/2013, intendendosi sostituiti i confronti fra le spese 2013 rispetto al 2012, con il confronto fra le spese 2014 rispetto al 2013.

Con riferimento alla spesa per collaborazioni è fatto salvo l'eventuale superamento del limite per contratti già stipulati alla data di adozione del presente provvedimento.

CRITERI PER LA RIQUALIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

(sostituisce punto 10 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012)

Nello svolgimento della propria attività le Società informano i propri comportamenti gestionali a criteri di sobrietà. In particolare le società sono tenute a favorire il controllo, il contenimento e la razionalizzazione delle spese di natura discrezionale, quali le spese concernenti rappresentanza, mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali; convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione; realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on line, produzioni audiovisive, progetti grafici; sponsorizzazioni, che dal 2013 devono essere ridotte di almeno il 20 per cento rispetto alle corrispondenti spese riferite all'anno 2013.

Restano escluse dai predetti limiti le spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale, cioè che rappresentano la mission della Società, nonché le spese legate alle attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività "istituzionali" le quali comunque non possono essere superiori rispetto a quelle del 2013.

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

(introduzione nuovo punto 10 bis)

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 6 della legge provinciale n. 16 del 2013, per gli anni 2013 e 2014 le società, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra questi enti e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n.16 del 2013, possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, con le seguenti specificazioni:

- sono fatte salve le operazioni di acquisto di immobili finalizzati a promuovere lo sviluppo economico finanziati a valere sul fondo di cui all'art. 33 della l.p. n. 6 del 1999;
- con riferimento agli interventi di competenza della società di cui all'art. 14 della l.p. n. 1 del 2005, sono fatte salve le operazioni di acquisto di immobili, anche attraverso operazioni di permuta, con e senza conguaglio a carico della società medesima, destinati alla locazione a favore della Provincia e degli altri enti di cui all'art. 79 dello Statuto, ad un canone, rapportato a metro quadro, a regime inferiore a quello precedentemente sostenuto.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 della legge provinciale n. 16 del 2013, per l'anno 2014 la spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

Il medesimo limite dovrà essere rispettato anche con riferimento all'esercizio 2013; è fatto salvo il superamento del predetto limite per le obbligazioni già assunte e giuridicamente perfezionate alla data di approvazione del presente provvedimento.

Ai fini delle presenti direttive per l'identificazione dei beni rientranti nella voce "arredi" va fatto riferimento al sistema gestionale "Mercurio"- categoria merceologica "Mobili".

Per quanto concerne le autovetture va invece fatto riferimento alla lettera a) dell'articolo 54 del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo codice della strada) che definisce autovetture " i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti compreso quello del conducente".

CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

(sostituisce punto 11 lettere c) e d) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012)

Al fine di garantire una razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e di servizi, oltre che di appalto di lavori pubblici, la Provincia, ai sensi dell'articolo 39 bis della L.P. n. 23/1990, ha istituito una centrale acquisti/centrale di committenza provinciale presso l'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti della quale anche le società controllate dalla Provincia devono avvalersi. Specifiche disposizioni di carattere organizzativo per favorire lo sviluppo delle attività di approvvigionamento sono state approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 489/3013 e n. 1050/2013. Per quanto attiene alle modalità di utilizzo del mercato elettronico, che devono essere adottate anche dalle società controllate strumentali, si rinvia alle disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/2013.

Si precisa che in relazione alle categorie merceologiche per le quali l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti provvederà ad attivare le convenzioni, la stessa ha la necessità di pianificare i quantitativi di fabbisogno. In tale aspetto ciascuna società controllata strumentale ha l'obbligo, per i beni e servizi che formeranno oggetto di rilevazione, di fornire, secondo le modalità che verranno specificate, le informazioni richieste.

Si rinvia ai contenuti della deliberazione della Giunta provinciale n. 1595 di data 2 agosto 2013 sia per quanto riguarda il Piano di miglioramento sia per l'utilizzo da parte delle società strumentali della Provincia dei servizi che saranno forniti dal "Centro Servizi Condivisi".

GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

(sostituisce punto 13 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012)

Si rinvia alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 763 di data 19 aprile 2013.